I Vigili del fuoco precari incontrano il vertice della chiesa calabrese

Data: 10 ottobre 2017 | Autore: Redazione



CATANZARO, 10 OTTOBRE -Dopo la durissima lotta ed il risultato ottenuto nella giornata di ieri sotto la Direzione Regionale VV.F. della Calabria, nuovamente i precari dei Vigili del Fuoco aderenti esclusivamente ad USB Calabria non si sono arrestati e, oggi hanno incontrato il Vescovo di Catanzaro Mon. Vincenzo Bertolone. La delegazione composta dal Coordinatore Regionale dell'Unione Sindacale di Base della Calabria Silipo Giancarlo ed ai lavoratori precari VV.F., hanno esposto allo stesso Vescovo le problematiche, le vessazioni e le oppressioni che attanagliano tutti i lavoratori precari VV.F. e di tutte le loro famiglie, nell'affrontare appunto la routine quotidiana evidenziando anche il grande surplus di lavoro e la grandi difficoltà di tutti i lavoratori del C:N:VV.F. inerente appunto a tutto il sistema del Soccorso Tecnico Urgente. [MORE]

Gli stessi lavoratori hanno proseguito esponendo le loro perplessità e le serissime preoccupazioni per quanto riguarda la carenza del soccorso, trovandosi in difficoltà anche con l'intera popolazione anche per il comportamento dell'amministrazione altamente agnostica, che sa pronunciare solo quattro parole dettate dai grandi capi facendo appunto copia ed incolla, cercando di sfiancare e demoralizzare in tutti i modi possibili i lavoratori precari. Nella stessa riunione l'O.S. ha consegnato al Mon. Vincenzo Bertolone l'attestazione probante di tale problematica, illustrando nel dettaglio e marcando la tanto rinomata "Risoluzione Fiano" che deve essere messa in atto attraverso lo stanziamento dei fondi nella prossima Legge di Stabilità, appunto per la stabilizzazione di tutto il personale precario VV.F..

Il Vescovo di Catanzaro dopo aver ascoltato attentamente tutta la delegazione si è impegnato tempestivamente, dimostrando grande riconoscenza e rispetto per il nostro valore ed il nostro D.P.I. da precari VV.F., a contattare a nome di tutti i Vescovi calabresi tutti gli organi competenti (documento USB compreso) del Governo, del Ministero dell'Interno e del Dipartimento, affinché

venga restituito a tutti questi lavoratori un diritto costituzionale e come sancito dalla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno scorso.

Tutti i lavoratori precari VV.F. della Calabria insieme all'USB VV.F. Calabria vogliono ringraziare pubblicamente il Vescovo Mon. Vincenzo Bertolone per la sensibilità dimostrata nei confronti della problematica e, volevamo dichiarare tutta la nostra stima e l'affetto verso la Chiesa della Calabria, che ha ridato a tutti i lavoratori precari VV.F. la speranza di poter continuare a vivere, poiché per la vita e le catene da precario, nella riunione sono stati menzionati i colleghi precari VV.F. che in questi anni si sono tolti la vita e che l'amministrazione ed il sistema hanno cercato sempre di depositare nel cassetto del dimenticatoi, ma noi "non dimentichiamo", i nostri colleghi che continueranno a vivere e camminare con le nostre gambe. Niente e nessuno potrà mai restituirci i colleghi che sono venuti a mancare, la dignità e soprattutto gli anni persi ad inseguire un qualcosa che ci spetta di diritto: una vita dignitosa.

Quel che è fatto è fatto, ormai non si torna indietro, ciò che si può fare è rivendicare il nostro futuro e riempirlo talmente tanto di gioie e conquiste da cancellare da un passato ricco di delusioni e rinunce, di sforzi e attese infinite. Un giorno guarderemo indietro e saremo fieri del nostro operato, poiché tutto ciò che ci ha ferito in passato ci ha reso molto più forti e fieri di noi stessi e, non daremo mai più a nessuno la possibilità di decidere del nostro futuro, perché solo noi siamo padroni del nostro destino e lo dimostreremo tutti i giorni che verranno lottando.

Per Il Coordinamento Regionale USB VVF
Silipo Giancarlo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/i-vigili-del-fuoco-precari-incontrano-il-vertice-della-chiesa-calabrese/101983